

Impariamo dai Camaleonti

Gruppo GRANDI

dal 20 ottobre al 24

Lunedì:

Obiettivo: Consolidamento della consapevolezza dei segmenti opposti

Obiettivi trasversali:

attenzione alla consegna

concentrazione

Attività: esercizi di motricità finalizzata a incrementare la velocità nel gestire il movimento sui segmenti opposti sul proprio corpo e sul corpo dei compagni

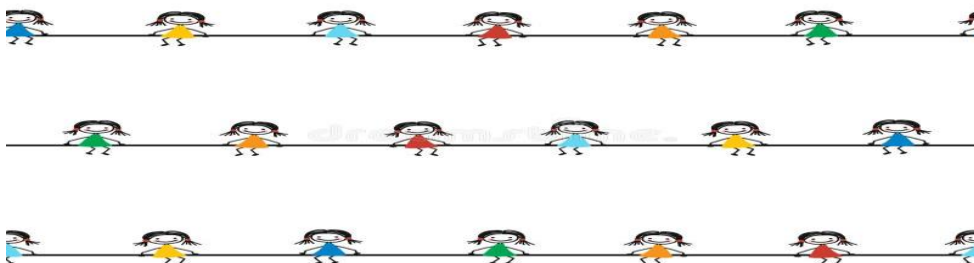
Martedì:

Apprendimento del concetto di linea orizzontale (prerequisito di pregrafismo)

Obiettivo: s

saper riconoscere la linea orizzontale

costruire sequenze con punti sulla riga



Attività: "Come i punti" l'insegnante verifica le competenze dei bambini nel riconoscimento della linea. Dispone più bastoni adiacenti gli uni agli altri e chiede ai

bambini quale figura si è formata sul pavimento. Chiede di indicare cose che richiamano una linea.

- I bambini sono invitati a disporsi lungo la linea e di osservare come è la posizione del corpo: piedi uniti, spalla contro spalla naso rivolto in avanti allineato con la punta dei piedi. Chiede di immaginare di essere dei punti che uniti formano la linea.
- I punti (bambini) su invito dell'insegnante si allontanano disperdendosi nello spazio
- Al comando "in riga" i punti (bambini si riallineano dietro i bastoni)

Lo stesso gioco viene fatto senza il supporto dei bastoni. L'insegnante invita all'autocorrezione della propria postura affinché si formi, con i corpi una linea retta.

- Attività: movimento in sequenza di due punti. I bambini si dispongono a coppie formando una linea di due punti.
- I punti si muovono da A e B passandosi davanti in andata e passandosi indietro al ritorno
- I punti si muovono alternati: passandosi uno dietro e l'altro davanti
- Gara di punti

Mercoledì

Obiettivo



- introdurre il concetto di colonna (prerequisito di pregrafismo)
- distinguere il concetto di numero di colonne e numero dei punti per colonna

Attività

Con la stessa metodologia impiegata per la linea si procede alla rappresentazione tramite il corpo della colonna. Questa volta i punti sono uno davanti all'altro.

Gioco "colonna alta e colonna bassa": si chiede ai bambini di formare 2 colonne e di contare quanti bambini ci sono in ogni colonna. Poi 3 colonne fino ad arrivare a 4.

Giovedì

Destra e Sinistra

Obiettivo: riconoscere la mano e il piede dx e sx

Attività: Verifica delle competenze del bambino in merito al riconoscimento di dx e sinistra

L'attività si apre con un brainstorming che risponde alla domanda: *Quali cose possono fare le nostre mani?*

Attività:

si dispongono i bambini al tavolo mettendo al centro tanti cucchiaini e tanti pastelli quanti sono i bambini. Uno alla volta sono invitati a prendere un cucchiaino facendo attenzione a quale mano viene usata. Lo stesso con i pastelli. I bambini sono invitati a mangiare alternativamente con la dx e la sinistra e poi a colorare/disegnare con la dx e la sx. Si chiede ai bambini con quale mano si sono trovati a proprio agio (avere il controllo della mano).

Si colora di rosso la mano dx e di verde la sx

Si chiede ancora ai bambini di riprovare ad impugnare oggetti facendo notare visivamente con quale colore e nominando la mano usata come dx e come sx

Senza l'uso di oggetti, i bambini sono invitati a nascondere le mani dietro la schiena memorizzando colore e funzione adattiva all'oggetto e si chiede "Mostrami la destra" e "Mostrami la sinistra"

Il gioco prosegue allargando al coinvolgimento dei piedi

Disponendo cerchi (prima con il colore identificativo di dx e sx e poi di colore neutro) si chiede ai bambini di entrare nel cerchio con il piede dx e poi con il sx (mettere il piede destro sulla seggiola etc.)

e.....dopo tanta fatica si premiano i bambini con una caramella che devono però prendere dal sacchetto con la mano.....

Venerdì

Consolidamento del riconoscimento destra e sinistra del corpo

Gioco esperienziale:

1. Tracciare sul pavimento una linea retta con la carta nastro il più larga possibile
2. Disporre sulla linea una serie di oggetti (una posata, un birillo, una pallina di carta etc.)
3. Dentro un contesto narrativo (Il vento di ieri sera ha sconvolto la posizione degli oggetti che si trovavano ai margini di una strada nel bosco e che una volpe

aveva posizionato per ritrovare la strada della sua tana. Aiutiamola a mettere tutto in ordine

4. Si posiziona il bambino su un bollone con le spalle rivolte al giardino. Si procede in questo modo
 - Chiedere di mettere le mani dietro la schiena
 - Chiedere di mostrare la destra e poi la sinistra e viceversa. Se hanno difficoltà mostrare ai bambini che cosa indica la mano alzata (la destra indica gli armadietti con sopra i libri, la sinistra indica le macrostrutture)
 - Chiedere ai bambini di mostrare le mani pronunciando autonomamente il nome della mano
 - Chiedere di prendere un oggetto e di posizionarlo a destra o a sinistra della strada carta-nastro su pavimento).
 - Arrivati alla "tana" tornare indietro facendo notare se il bambino non ha difficoltà nell'esecuzione che la cosa prima a destra è ora a sinistra. Tutto dipende dal VERSO DEL NOSTRO NASO
 - Quando il bambino ha terminato chiedergli di rimettere le cose sulla strada o chiedere di farlo a un bambino che va tenuto impegnato

Fornire ai bambini un foglio A3 con una striscia marrone verticale che lo divide (rappresentazione della strada). Fornire al bambino una serie di piccoli oggetti e chiedere di posizionarli sulla destra o sulla sinistra del foglio

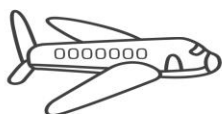
Per i bambini che non hanno difficoltà complicare la consegna: "Mettila costruzione in alto a sinistra"; "Mettil il bottone in basso a destra etc." Mettil la costruzione a destra ma non in alto etc.

BRRR, CHE FREDDO...

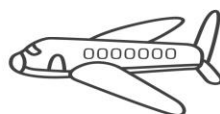


Destra o sinistra?

- Colora solo i disegni indicati.



Colora l'aereo a destra.



Colora il pesce a sinistra.



Colora il fiore a sinistra.



Colora il gatto a destra.



Colora la balena a destra.



Colora l'elicottero a sinistra.



Questa settimana nel pomeriggio due eventi che interrompono la routine delle attività pomeridiane:

Campo di esperienza: colori immagini e suoni

Obiettivi:

manipolazione di materiali alternativi

impiego creativo di un elemento naturale

Mercoledì: Svuotare la zucca, selezionare i semi e decorare la zucca con Uniposca e tempere

Giovedì: l'attività nasce all'interno di un percorso che mira a consentire ai bambini di intervenire con proposte nella decisione delle attività.

Tutto nasce da una conversazione nel cerchio dove alcuni bambini ci chiedono di vedere un film di cartoon. Al classico "no" si sostituisce una proposta di mediazione: "Non cartoni, ma un documentario sulla vita degli animali, magari muniti di coperta e pop corn"

I bambini accettano. La condizione è però decidere insieme quale ambiente naturale si vuole esplorare e si accetta per votazione a maggioranza.

In cerchio si nominano i diversi ambienti naturali: i bambini suggeriscono e l'insegnante scrive su un cartellone

Si spiega cosa significa "Voto a maggioranza". Si procede e con ben 21 voti vince l'ambiente naturale del Polo nord. Nel conteggio dei voti si fa riflettere i bambini se sia maggiore il 21 o il 19 etc.

Dopo tanto lavoro, il meritato premio con un documentario sulla vita dei PINGUINI



Gruppo grandi

dal 27 ottobre al 31 ottobre

Lunedì

Obiettivi:

Consolidare il riconoscimento del lato destro e sinistro del corpo (rispetto a se stessi)
Posizionare un oggetto a destra e a sinistra di un elemento

1) Attività: Tutti in carrozza

Obiettivo trasversale: potenziare l'attenzione uditiva

Con l'impiego delle macro-strutture i bambini sono invitati a costruire una carrozza dotata di tutti gli elementi (ruote dx e sx, cavalli di dx e di sx, sedili dx e sx cocchiere centrale, re a dx e regina a sx)



La maestra inizia una narrazione che tratta del lungo viaggio in carrozza di un re e di una regina. Nel corso del viaggio accadono una serie di piccoli imprevisti

I bambini, ogni volta che sentono nominare la parte della carrozza su cui sono posizionati devono alzarsi immediatamente e proseguire per un breve tratto la narrazione: (ad es. "giunti nei pressi di un ruscello, il cocchiere fermò i cavalli e disse alla regina....." da qui il bambino/cocchiere continua la narrazione)

2) Attività: Costruiamo un veicolo immaginario: Si dispongono nel salone in ordine casuale le macrostrutture e alcuni oggetti. Si chiede ai bambini di direzionarsi verso gli elementi toccandoli con la mano o con il piede dx o sx, di prenderli e di assemblarli. La consegna viene fatta individualmente ad ogni bambino che, preso un elemento deve ricombinarlo in modo congruo con quelli che sono già posizionati.

Nel pomeriggio vengono fornite ai bambini delle immagini con la consegna di colorare elementi di destra e di sinistra (vedi materiale didattico)

Martedì

Obiettivo trasversale:

potenziare il tempo di concentrazione

1. Attività: Il labirinto del fantasma

Si dispongono le macrostrutture chiedendo ai bambini di immaginare che siano delle botole/tranello

Si avvia una breve narrazione avente per oggetto un fantasma burlone che si diverte a mezzanotte in punto a spaventare gli abitanti addormentati del castello. Per scovarlo, il cavaliere del re deve costeggiare una serie di botole (le macrostrutture), ma con l'avvertenza di seguire bene le indicazioni della maestra su dove deve aggirarle (a dx o a sx), pena finirci dentro. Raggiunto il fantasma (realizzato dai bambini del posticipo) il cavaliere lo deve spaventare con un "urlo agghiacciante"

I bambini, individualmente sono chiamati a fare il percorso seguendo le indicazioni della maestra

2. Attività

Si creano percorsi differenziati, ma questa volta i bambini si organizzano in coppie scambiandosi il ruolo di "pilota" che esegue il percorso e di "copilota" che dà le indicazioni

Nel pomeriggio i bambini proseguono con la seconda parte dell'attività grafica (vedi materiale didattico).

Si lascia spazio alla richiesta dei bambini di colorare le zucche di Halloween





Mercoledì.

L'attività viene pensata in relazione alla richiesta fatta dai bambini che manifestano particolare interesse alla narrazione

Finalità:

Approccio alla struttura narrativa della fiaba

Obiettivo:

Saper individuare, nella narrazione, quattro elementi chiave:

- Il protagonista
- L'antagonista
- Le prove
- Gli aiutanti

Viene scelta la fiaba : "La principessa incantata" perché sono evidenti e facilmente identificabili le componenti narrative indicate

La favola viene raccontata e non letta, lasciando che i bambini interagiscano con la maestra sia facendo domande sia rispondendo a domande che la narratrice rivolge ai bambini. La domanda fatta dall'insegnante prevede che

- Il bambino si accerti di conoscere una parola o una espressione usata
- Che possa fare ipotesi su come un personaggio si comporta
- Che possa fare ipotesi in relazione alle conseguenze di una certa azione
- Che anticipi la conclusione di un episodio

Al termine della narrazione, l'attenzione viene canalizzata sugli elementi narrativi portanti

Nel pomeriggio:

i bambini sono impegnati:

nell'ultima proposta grafica sulla lateralizzazione (vedi materiale didattico)

nel gioco di logica relativo ad individuare la seconda parte di un pensiero ipotetico:
"se" "allora"

Giovedì e Venerdì

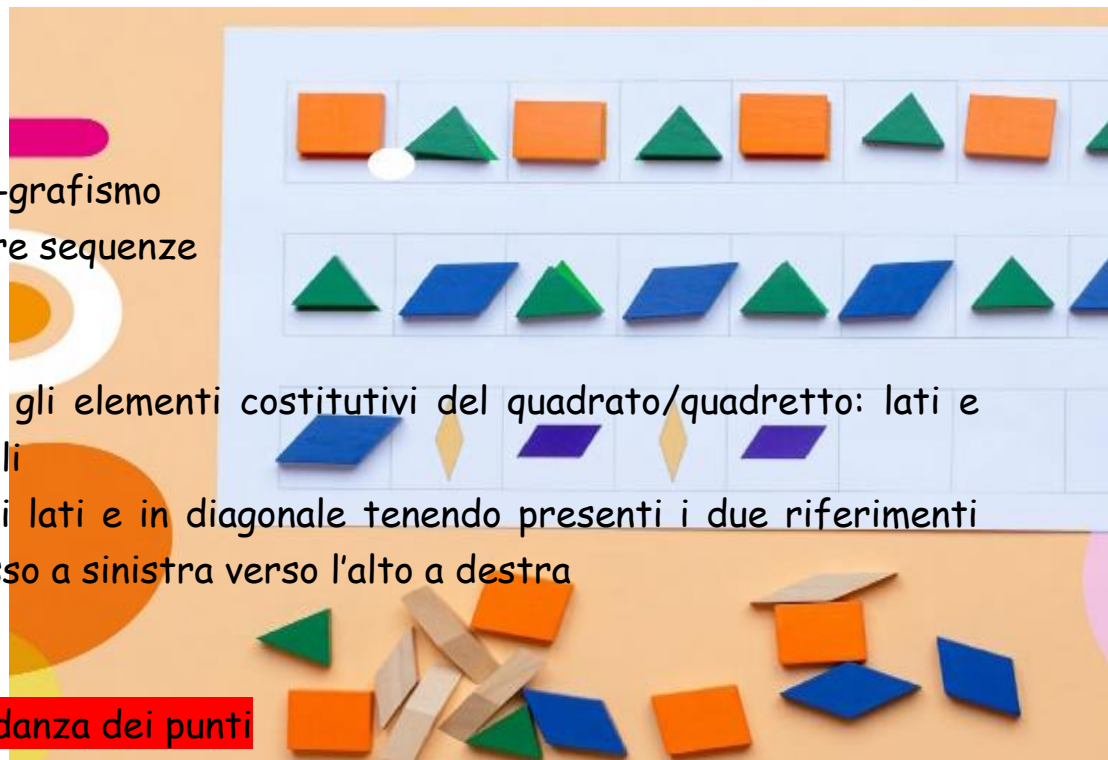
Finalità:

- Avvio al pre-grafismo
- Sperimentare sequenze

Obiettivo:

- Riconoscere gli elementi costitutivi del quadrato/quadretto: lati e vertici/angoli
- Muoversi sui lati e in diagonale tenendo presenti i due riferimenti dati: dal basso a sinistra verso l'alto a destra

1. Attività: la danza dei punti



Si traccia sul pavimento una linea di 10 riquadri adiacenti gli uni agli altri

Si chiede ai bambini di scoprire, grazie a domande guida, la differenza tra il quadrato (tracciato a pavimento) e il rettangolo (tracciato a pavimento)

Si chiede ai bambini di usare l'indice e ad ognuno viene chiesto di passare sopra i lati, di posizionare l'indice nell'angolo e sui vertici seguendo le consegne: (angolo in alto a dx, angolo in basso a sx. etc.)

Si chiede ai bambini di disporsi a riga e, quando chiamati di portarsi rapidamente al centro dei quadretti tracciati a pavimento. Una volta posizionati all'interno si avvia la danza seguendo i movimenti suggeriti dalla

maestra (metti il piede destro nell'angolo destro in basso e la mano sinistra nell'angolo....etc.)

Si chiede ai bambini di tracciare con l'indice una linea immaginaria le due verticali partendo sempre dai vertici in basso (la direzione suggerita nel pregrafismo, in questo caso, è dal basso verso l'alto).

Attività 2. Variante della medesima

Attività 3. (obiettivo trasversale: controllo dell'impulso). Gioco del "Facciamo al contrario": si tratta del classico gioco impiegato anche in performativa teatrale con i bambini del ricevere consegne ed attuarle "al contrario" Ad es: al comando "via" si sta immobili e al comando "stop" si corre"; al comando "silenzio" si grida e viceversa; al comando "giù" si sta "su" e viceversa

Attività 4. Sequenze motorie dentro i riquadri

I bambini si dispongono ciascuno dentro un quadretto in "posizione punto"

- Si crea una prima sequenza binaria con i movimenti: battimano/salto della rana
- Una seconda sequenza ternaria e poi quaternaria: battimano, , salto rana, volo uccello etc.
- Si chiede ai bambini di mettersi a gruppi e di creare sequenze

Attività 5 Si intervallano o si chiudono le attività con proposte di defaticamento respirazione, movimenti ampi e circolari, contrazione e rilascio della muscolatura

Nel pomeriggio i bambini accolgono la proposta di costruire il "reticolato" del foglio secondo l'approccio del metodo Bortolato: si affida alla sequenza di immagini la spiegazione dell'attività